



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
“ MARIA SS.MA DELLA CIVITA”
CASA COMUNALE, PIAZZA UMBERTO I – ITRI (LT)

I venti anni dell'Associazione “Maria S.S.ma Della Civita”

convegni, iniziative e programmi futuri

L'associazione di volontariato “Maria S.S.ma Della Civita” il prossimo anno compie 20 anni. Fondata nell'agosto del 1977 con atto notarile nei locali della parrocchia di S. Maria Maggiore con lo scopo di custodire, a nome della popolazione di Itri, il busto argenteo della Madonna e gli ori devozionali. L'associazione dal 1997 organizza anche convegni culturali a carattere sociale e religioso di livello nazionale. Si tratta in prevalenza di tavole rotonde a più voci, ma in determinate circostanze anche di spettacoli musicali e di esibizioni di danza, nella chiesa di S. Maria Maggiore di Itri in occasione della domenica dell'ostensione del quadro della Vergine in Piazza Incoronazione, la prima o la seconda domenica di luglio. In tutte le passate edizioni nel corso dell'incontro – presenti personalità del mondo della Chiesa, della cultura e dello spettacolo di richiamo nazionale – il convegno ha affrontato tematiche legate agli eventi più significativi del panorama sociale italiano, riscuotendo gli apprezzamenti di un pubblico sempre più numeroso e interessato, al punto che nella nostra città il convegno dell'associazione “Maria S.S. Della Civita” viene considerato ormai l'appuntamento che apre di fatto i festeggiamenti patronali di luglio. In venti anni di incontri culturali, svolti sempre sull'abside dell'altare maggiore della chiesa parrocchiale elegantemente addobbata in vista delle solenni festività Patronali del 20-21-22 luglio. Il primo convegno, però, fu volutamente dedicato al rapporto e al significato che da sempre lega la venerazione della Madonna della Civita alla popolazione di Itri e di gran parte delle regioni centro-meridionali. Ha affrontato anche tematiche legate all'arte, al mondo della musica, alle vocazioni, alle grandi celebrazioni vaticane come le canonizzazioni di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, le elezioni di Benedetto XVI e di papa Francesco, la Chiesa delle donne, I primi 800 anni di S. Francesco. Per il prossimo anno il tema scelto per celebrare il ventennale è “Le musiche di Auschwitz”. E' un tema legato al lavoro di ricerca e di recupero delle musiche composte nei campi nazisti durante la seconda guerra mondiale dal maestro Francesco Lo Toro (docente del Conservatorio di Bari ed esponente della Comunità ebraica di Trani). Nell'edizione di quest'anno è stato rappresentato con grande successo di pubblico l'opera rock Stabat Mater di Franco Simone, che – dopo averla presentata a papa Francesco e in numerose basiliche in Italia e all'estero - ad Itri si è esibito in una chiesa gremitissima insieme alla soprano Veronica Granatiero e al rocker Michele Cortese, vincitore della prima edizione di X Factor di Raidue, preceduti da una testimonianza di don Luigi Ciotti, presidente di Libera. Nei convegni degli anni precedenti sono intervenuti, tra gli altri, i cardinali Sepe – che intervenne nella sua veste di segretario generale del Giubileo del 2000 - Tonini, Herranz, Saraiva Martins, Sebastiani, De Paolis. Monsignor Liberio Andreatta amministratore dell'Opera Romana Pellegrinaggi, è intervenuto in occasione dell'edizione in cui è stato presentato il restauro del busto argenteo della Madonna sponsorizzato dalla stessa Opera Romana pellegrinaggi, che si confrontò in materia di recupero dei beni culturali ecclesiali con il maestro Maurizio De Luca, restauratore capo dei Musei Vaticani. Il tema della musica e delle tradizioni musicali è stato invece oggetto di analisi di monsignor Marco Frisina, musicista e compositore (ha scritto tra l'altro canzoni anche per Mina) direttore della Cappella Paolina di S.Giovanni in Laterano, insieme al cantante folk Ambrogio Sparagna che per l'occasione ha presentato con i suoi musicisti alcuni tra i più suggestivi motivi della tradizione popolare religiosa. Don Antonio Mazzi, presidente di Exodus, nell'edizione

del 2000 tenne una relazione su “Giubileo di Chiesa, Giubileo di strada”. La figura, l'opera e gli insegnamenti di S.Francesco sono stati invece al centro del confronto tra il cantautore Angelo Branduardi, autore di grandi successi ispirati al Poverello, e la regista Liliana Cavani, che ha firmato tre film sulla vita del Santo di Assisi. La Chiesa cattolica e le canonizzazioni di Giovanni Paolo II e di Giovanni XXIII sono state oggetto di analisi storica da parte del critico d'arte Vittorio Sgarbi in un confronto con l'arcivescovo Gianfranco Girotti, Reggente Emerito della Penitenziera Apostolica, e dello scrittore Marco Roncalli, pronipote di Giovanni XXIII. Nel convegno dedicato alla “Chiesa delle donne” sono intervenute solo relatrici tra teologhe, suore, studiose e la suora ballerina Anna Nobili che, pur indossando il saio, continua a danzare – e a Itri ne ha dato ampiamente prova ballando in chiesa con profondo trasporto mistico - e a tenere lezioni di danza in obbedienza alle indicazioni delle superiori della sua congregazione. I vari momenti della vita del Paese alla luce delle vicende ecclesiali e vaticane in più edizioni sono stati affrontati e discussi da relatori noti al grande pubblico come il presentatore Pippo Baudo, le attrici Pamela Villosesi e Claudia Koll, il campione di calcio Gianni Rivera, il direttore del quotidiano cattolico Marco Tarquinio, i vice direttori dell'Osservatore Romano Carlo Di Cicco e Gian Franco Svidercoschi, e giornalisti e scrittori come Luigi Accattoli (vaticanista del quotidiano Corriere della Sera) e Gianni Gennari, teologo, editorialista del quotidiano cattolico Avvenire della Conferenza Episcopale Italiana.

L'auspicio degli organizzatori è che le attività culturali dell'Associazione possano continuare in futuro con iniziative e appuntamenti ancora più significativi sempre improntati ad onore e gloria della nostra Santa Patrona, la Madonna della Civita